

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.11.2015

Interventi dei Sigg. Consiglieri

Comunicazioni.

Vice Presidente

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, Comunicazioni. La parola al signor Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Come d'abitudine facciamo una breve carrellata sulle cose più salienti dall'ultimo consiglio ad oggi e anche sull'andamento dei lavori e cose di questo genere.

Partiamo con i vari appuntamenti che ci sono stati. C'è stata una bellissima rassegna nel mese di ottobre organizzata dall'Unitre, diretta e organizzata soprattutto dal geometra Sergio Maddalena, personaggio storico di Orbassano anche della politica, che è un ottimo ricercatore e ha fatto undici sabato pomeriggio, dove ha tenuto queste cosiddette lezioni sulla prima guerra mondiale. A differenza di quando si parla della prima guerra mondiale dove il pensiero va solo alle battaglie, va solo ai conflitti, agli atti di guerra, ai confini, ai nomi dei campi di battaglia, eccetera, diversamente da questo questa serie di incontri è stata orientata molto di più invece sull'aspetto sociale, sull'aspetto di come viveva la popolazione in quel momento, del ruolo soprattutto delle donne nel conflitto che si sono trovate da sole a dover portare avanti la famiglia, a dover portare avanti le aziende agricole in modo da far fronte ai bisogni della famiglia andando a sostituire gli uomini, quindi un'analisi introspettiva della società di quel tempo molto attenta. Più altre sfaccettature, c'è stata una parte dedicata ai canti; oggi comunichiamo con Facebook ma allora il modo di comunicare a volte era anche solo quello del cantare insieme. Quindi sono stati esaminati tutti gli aspetti che caratterizzarono quel periodo, quindi è stata una bellissima serie insieme ad altre manifestazioni; c'è stata una bellissima mostra fatta da Barberis al Centro Mutuo Soccorso di via Giolitti che è stata visitata da tutte le scuole, una mostra molto bella fatta bene. Ci sono state inoltre diverse

manifestazioni che si sono concluse nei giorni passati inerenti alla ricorrenza della prima guerra mondiale.

Il 4 ottobre c'è stato il pranzo degli anziani, erano circa 200, voi sapete che tutti gli anni facciamo un pranzo per gli ultraottantenni, l'abbiamo fatto nel refettorio della scuola Gramsci che ha un refettorio grande, e questa è un po' un'occasione per molti anziani che sono anche un po' infermi con l'aiuto della Croce Bianca per vivere una giornata insieme ai vecchi amici ai vecchi compagni, un modo anche un po' di rivedersi.

Il 5 ottobre, di questo ce ne parlerà poi Stefania, c'è una bella premiazione a una classe della scuola Pavese, ce lo dirà poi lei.

L'11 ottobre c'è stata l'intitolazione della sede dei Carabinieri, abbiamo avuto il piacere anche di avere il colonnello comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Guarini, è stata una bellissima intitolazione, è stata una bella mattinata corredata anche da bel tempo.

Il 18 c'è stato il Sedano Rosso, l'annuale manifestazione di questo prodotto tipico locale, anche lì abbiamo avuto quest'anno la fortuna di avere bel tempo, è stata una bellissima giornata con una grande affluenza di pubblico e tutto si è svolto bene.

Il 24 ottobre Note per la vita, il coro Perosi come tutti gli anni ha organizzato questo bel concerto, a favore del Centro ricerche di Candiolo, anche quest'anno c'è stata una bella adesione, hanno raccolto una buona cifra da dare in donazione a Candiolo.

Il 28, 29,30 ottobre l'ANCI per tutti i consiglieri che hanno avuto l'opportunità e il tempo di frequentare le tre giornate dell'ANCI che si sono svolte a Torino estremamente interessanti. Ci sono stati dibattiti su diversi argomenti, si è parlato di bilancio soprattutto, visto che c'era la Legge di Stabilità in preparazione, quindi ci sono stati gli approfondimenti interessanti che gli amministratori quelli che hanno voluto partecipare hanno avuto modo di intervenire - quest'anno per fortuna essendo a Torino era anche gratuita la partecipazione, per fortuna perché gli altri anni era abbastanza onerosa. Quindi c'è stata una bella affluenza di pubblico, ci sono stati vari personaggi e il giorno di chiusura è venuto anche il Presidente Mattarella che ha fatto un bellissimo intervento, che poi si è fermato anche il giorno dopo perché a Forno

di Coazze nell'ossario c'è stata una manifestazione molto toccante, eravamo in tantissimi per la colla orazione degli eccidi che sono avvenuti nelle valli, alla presenza chiaramente di Fassino che è il Presidente dell'Ossario di Coazze e Mattarella è venuto anche in quell'occasione.

Il 3 novembre si è riunito il Collegio di vigilanza, era un anno che non si riuniva, il Collegio di vigilanza è quello legato alle opere di compensazione del TRM, del termovalorizzatore. Noi avevamo da modificare, se vi ricordate l'abbiamo detto alcune volte in commissione, alcune opere che erano state imputate da dare in compensazione perché eravamo riusciti ad avere un finanziamento nazionale sulla ristrutturazione della scuola elementare Gramsci e quindi non potevamo più utilizzare questo finanziamento e l'abbiamo dirottato su altre opere ambientali.

Del 7 ne parla Stefania. L'8 abbiamo celebrato la ricorrenza del 4 novembre, voi sapete che il 4 novembre non essendo giorno di festa viene fatto la domenica prima o la domenica dopo, in questo caso la domenica prima era il giorno dei Santi e quindi non si poteva fare, si è fatto la domenica dopo l'8 novembre, è andata bene, quest'anno abbiamo avuto fortuna di avere sempre belle giornate a differenza di altri anni che il 4 novembre è sempre abbastanza sfortunato, quest'anno è andata bene su tutti i fronti.

Il 14 novembre c'è stata la presentazione di un libro interessante, al Centro culturale dell'ex Sindaco Giuseppe Martoccia che è stato vicesindaco dal '75 all'80 e Sindaco dall'80 al '91, un libro molto interessante che ha avuto anche il patrocinio del Comune, ci è stato richiesto e lo abbiamo concesso anche perché nel libro c'è un pezzo di storia di Orbassano; c'erano molte foto, molti momenti che ricordavano dei fatti importanti avvenuti in quegli anni.

Il 15 c'è stata la Fiera d'Autunno, anche questa come dicevo prima è stata caratterizzata dal bel tempo e quindi con molta affluenza di pubblico; il 15 alla mattina, in contemporanea con la Fiera, abbiamo avuto una visita Pastorale dell'Arcivescovo Cesare Nosiglia con la Messa ufficiale in chiesa.

Il 18 e il 19 siamo andati a Bruxelles a ritirare un premio importante, Orbassano aveva concorso per la nomina di Comune europeo dello sport, c'è un'iniziativa dell'Unione Europea che tutti gli anni individua una grande città europea che diventa capitale europea dello sport per quell'anno, quest'anno era

Torino, l'anno prossimo sarà Praga, e parallelamente tra 25 Comuni europei sotto 25.000 abitanti che si candidano, viene fatta una selezione e vengono scelti e premiati poi a Bruxelles. Noi avevamo partecipato a questa selezione, avevamo se vi ricordate avuto una visita di una delegazione che è stata qui tre giorni, ha valutato tutti i nostri impianti, tutte le associazioni, hanno partecipato a dei momenti sportivi, e siamo stati premiati con la nomina di Comune europeo dello sport 2016. Quindi nel 2016 Orbassano si può fregiare di questo titolo, metteremo in piedi il più possibile delle manifestazioni inerenti allo sport. La storia di Orbassano è molto legata allo sport, le associazioni sportive partono indietro nel tempo, Orbassano è stato uno dei primi Comuni dove alla fine degli anni '70 si è costituita anche la consulta sportiva che serviva per coordinare quello che era un numero elevato di associazioni sportive che si trovavano. Grazie alla collaborazione dell'assessore Mana e del consigliere Marocco e del Presidente della Consulta Lo Parco che hanno collaborato per ottenere questo risultato. Poi Stefania ci farà vedere anche il bandierone che ci hanno dato a Bruxelles, da dove siamo partiti appena in tempo perché poi hanno chiuso l'aeroporto la sera stessa.

Il 22 novembre si è celebrato il virgo fidelis dei Carabinieri cui tutti gli anni naturalmente partecipiamo in forma ufficiale. Il 23 c'è stata la riunione, voi sapete che abbiamo fatto la CUC Centro Unico di Committenza con sede ad Orbassano di sei Comuni, Reano, Cumiana, Bruino, Sangano, Volvera e Orbassano, praticamente è un centro acquisti, l'avevamo votato, l'avevamo costituito ma non avevamo attivato perché c'era in funzione una proroga dall'entrata in vigore. Oggi pare che non ci siano più proroghe, quindi abbiamo fatto una riunione dei Sindaci e l'abbiamo attivata e da adesso in avanti diventa operativa la Centrale Unica di Committenza.

Il 25 novembre, ieri sera, c'è stata una bellissima serata nella giornata annuale contro la violenza sulle donne, una bellissima serata al Centro culturale cui sono intervenute molte associazioni, ognuno ha presentato un programma che aveva come tema la violenza sulle donne. Voglio ringraziare qui personalmente dell'impegno e l'interessamento per l'organizzazione innanzi tutto la consigliera Cinzia Bosso che se ne è occupata, l'assessore Mana che anche ha partecipato, e la Presidente Masante che ha dato la sua collaborazione compatibilmente con

il suo tempo libero che a volte è poco. Oltre chiaramente alla mia segreteria che per tutte le manifestazioni si rende sempre disponibile a dare una mano.

Farei un breve aggiornamento anche sulla situazione dei lavori in corso in modo da fare un quadro generale: nella scuola primaria Gramsci è stata ultimata completamente la sostituzione dei serramenti, è tutto in funzione, stanno finendo la realizzazione dei tettucci di copertura dei tetti piani; sulla ex Leonardo da Vinci è partita la definizione delle pratiche per l'affidamento dei lavori per la realizzazione del nuovo Municipio, voi sapete che abbiamo fatto un bando in un leasing in costruendo, c'è una ditta aggiudicataria, si stanno perfezionando le pratiche di aggiudicazione, dopodiché loro dovranno fare il progetto definitivo perché noi in gara abbiamo messo un preliminare, sul definitivo poi entro due o tre mesi dovrebbe partire con la realizzazione effettiva dei lavori. Del Parco Vanzetti è stata ultimata la recinzione e a breve dovrebbero incominciare i lavori di sistemazione interna del parco.

Nella sala teatro sono stati ultimati i lavori che erano previsti nell'entrata, devono solo arrivare degli arredi che sono già stati ordinati per completare la sistemazione dell'entrata; scuola Fermi: la palestra a giorni dovrebbe essere ultimata, ho visto questa mattina il titolare della ditta, mi ha confermato che entro pochi giorni dovrebbe essere ultimata la palestra che quindi diventa di nuovo funzionale per la scuola e per le associazioni, di sera, a seguire il resto dopo breve tempo anche gli spogliatoi e i bagni saranno disponibili.

Scuola Leonardo da Vinci: sono in corso i lavori per la sistemazione della palestra; l'Asilo nido Il Batuffolo dove avevamo lavori in estate c'è solo più da ultimare la parte esterna del giardino, anche quello è stato tranquillamente ultimato, è stato fatto un ottimo lavoro, c'è tutto l'impianto di irrigazione, i giochi bimbi, eccetera. Il cimitero cittadino dove avevamo dovuto rifare la pavimentazione del blocco loculi in fondo a sinistra, quello vicino al campo sportivo, è stato rifatto tutto completamente e non dovrebbero esserci più infiltrazioni anche dei lavori ultimati e finiti. La sistemazione alle asfaltature che avevamo in cantiere sono state ultimate tutte, la cucina Gramsci che avevano rifatto quest'estate anche quella era già finita all'ultimo consiglio, ma adesso è perfettamente finita e funzionante in tutte le parti.

Alcuni aggiornamenti: è interessante per chi vuol partecipare, il 30 novembre mattina alle 10,30 facciamo l'inaugurazione del Centro diurno che hanno ristrutturato nell'ex edificio di quartiere di via Allende. I lavori sono stati ultimati, è stato rimesso completamente a nuovo, il 30 mattina si fa l'inaugurazione alle 10,30 dopodiché verrà utilizzato come Centro diurno per ragazzi con disabilità non gravi e dalle 16 del pomeriggio alle 21 sarà invece tenuto aperto dai responsabili del Centro come Centro di quartiere. Quindi a noi interessava ottenere due obiettivi: uno utilizzare in modo funzionale quell'edificio che ha avuto dei problemi, utilizzarlo in modo funzionale come servizio, e questo obiettivo è stato raggiunto avendo un Centro diurno all'interno che è convenzionato con il CIDIS dove ragazzi con disabilità non gravi possono fare un loro percorso riabilitativo, e poter essere utilizzato come Centro di quartiere che ha la sua funzione primaria per cui era nato quell'edificio, quindi dalle 16 alle 21 verrà utilizzato tenendolo aperto da parte della ditta che gestirà il Centro.

Sono stati ultimati ultimamente dei riporti di terra sempre al parco Ilenia Giusti nella seconda parte, rimane solo più una piccola parte quella verso il ponte del Sangone, quindi andiamo a completare anche quella sistemazione della copertura dell'ex discarica.

Alcune considerazioni sul casello di Beinasco, perché in questi giorni se ne è parlato molto sui giornali. C'è da fare il punto della situazione per capire tutti i passaggi che sono stati fatti altrimenti ci si confonde. Quando ero in Consiglio Provinciale feci già a suo tempo, parliamo del 2010, feci già delle interrogazioni ufficiali per lo spostamento del casello autostradale di Beinasco e la risposta che mi fu data allora era una risposta scontata: non si poteva in quel momento intervenire perché c'era la convenzione della Ativa in essere e quindi non si potevano cambiare le regole del gioco con una convenzione in corso, ma nel 2016 la convenzione andava a terminare e quindi nel 2016 ci poteva essere poi l'opportunità di andare a cambiare qualcosa, a seguito di rinnovo o nuovo bando. La risposta nel 2010 fu quella da parte dell'assessore Avetta. Poi noi con delibera di Consiglio del 16 dicembre 2013 ci siamo cominciati ad attivare come Comune. Il Comune Orbassano approvava una mozione avente oggetto: Casello di Beinasco entrata e uscita autostradale da e per Pinerolo, nei mesi

seguenti i Comuni della zona interessati hanno manifestato con atti simili le stesse richieste, con l'accordo fra i Sindaci di Orbassano, None, Beinasco, Rivalta, Piossasco e Volvera si è convocata una riunione con i vertici della Ativa per approfondire la tematica e individuare i percorsi da intraprendere, questo nell'autunno dell'anno dopo. Detta riunione è avvenuta presso i locali del Comune in Orbassano in data 9 luglio 2014 alla presenza di tutti i Sindaci dei Comuni coinvolti, del Presidente della Ativa e di alcuni funzionari della società. Dalla riunione è emersa la situazione che ad oggi era posta in essere con la Ativa, la prossima scadenza della concessione che come ho detto prima è quella del 2016, e l'ancora incerto procedimento di ri-affidamento, perché non era stato ancora deciso quale, del servizio che avrebbe potuto tradursi in una proroga o in nuovo bando. In entrambi i casi il piano finanziario avrebbe potuto prevedere interventi, modifiche o migliorie, e tutte le tratte oggetto dell'accordo di cui fa parte essenziale.

Si è individuato il percorso ritenuto ottimale per raggiungere lo scopo che passando attraverso il coinvolgimento della Regione, nella persona dell'assessore Balocco, evidenziasse e avvalorasse al CIPE, l'organo competente a Roma, la richiesta dei Comuni delle importanti motivazioni addotte in termini ambientali e di disagio dei cittadini. La Ativa da parte sua con atteggiamento assolutamente collaborativo non ha manifestato alcuna riserva sulla proposta che noi avremmo inviato alla Regione e al CIPE, dimostrandosi disponibile, qualora ve ne fossero le condizioni di inserirla conseguentemente, chiaramente a richiesta del CIPE, nel piano finanziario che avrebbe accompagnato il rinnovo o la nuova convenzione. L'assessore Balocco in un incontro seguente nel mese di settembre ha recepito e condiviso le nostre richieste inviando il tutto al CIPE a Roma, quindi la Regione è stata coinvolta in questa cosa.

In seguito, essendosi costituita nel frattempo la Città Metropolitana, perché nel 2014 era in fase di costituzione, copia del carteggio è stata inviata anche all'assessore Avetta che era già assessore prima della Provincia e poi ha continuato ad occuparsene come consigliere della Città Metropolitana. In data 14 settembre è stata inoltrata un'ulteriore lettera, non avendo avuto nel frattempo altre notizie, a firma di tutti i Sindaci all'assessore Balordo, assessore regionale, per richiedere un aggiornamento della situazione. In data

5 novembre l'assessore Balocco ci ha inviato per conoscenza la lettera inoltrata alla struttura di vigilanza sulle concessioni autostradali richiedendo l'inserimento dell'opera in occasione del rinnovo o proroga della concessione della società Ativa di prossima scadenza. In data 17/11 viene approvato un ordine del giorno della consigliera Piano sulla richiesta di spostamento del Caselle in ordine del giorno in Regione, ma l'assessore Balocco già aveva richiesto alla Ativa lo spostamento. Nello stesso giorno mi pare che anche alcuni consiglieri regionali grillini abbiano a loro volta chiesto la stessa cosa sullo spostamento del casello. Recentemente abbiamo letto un articolo che il CIPE ha deciso di bandire la gara, ma la Ativa che probabilmente ha dei crediti in sospeso vuole fare ricorso al TAR volendo il rinnovo. Stiamo a vedere perché lì non è più competenza nostra, la nostra competenza era quella di insistere perché che ci sia o il rinnovo o che ci sia il nuovo bando vengano inserite queste opere di spostamento del casello; non come era scritto in un articolo che erroneamente diceva che la Ativa non considerava possibile la non esistenza del casello: no, assolutamente, noi non abbiamo chiesto di togliere il casello, noi abbiamo chiesto di spostare il casello perché ci rendiamo conto che se facciamo la richiesta di togliere il casello non lo toglieranno mai perché gli introiti autostradali non ci sono e quindi la società autostradale non funziona. Noi abbiamo fatto richiesta di spostare il casello in quello che doveva essere il suo luogo naturale dove doveva nascere che era dopo l'uscita di None, dopo l'uscita di None finiva lì l'autostrada, si faceva il casello e poi si continuava per Pinerolo. Costava molto meno farlo ma evidentemente era molto più interessante e redditizio farlo alle porte di Beinasco e prendere anche tutti coloro che venivano a Orbassano. Staremo a vedere, ci terremo informati su questa vicenda, faremo tutti gli atti necessari per portare avanti la nostra istanza come abbiamo deliberato nella mozione fatta nel dicembre 2013.

Grazie.

Vice Presidente

Grazie al signor Sindaco. Volevo solo dire che non è presente con noi il Presidente del Consiglio Comunale per impegni sopraggiunti. Volevo dirvi

perché presiedo io. Ha chiesto la parola la dottoressa assessore Mana, ne ha facoltà. Grazie.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Ancora alcune cose da aggiungere a quello che ha detto il Sindaco. Il 5 di ottobre come già accennato io e il Sindaco abbiamo partecipato alla premiazione di un progetto della Samsung che si chiamava Smart Coding alla scuola Cesare Pavese, questo progetto prevedeva la creazione di una App in questo caso quella creata dai ragazzi della Cesare Pavese si chiamava Inventiva e ha vinto questo concorso nazionale; è stata premiata la classe di terza A della Pavese, hanno ricevuto 25 tablet, uno per ogni bambino, e soprattutto anche una e-board che è una mega lavagna interattiva da 70 pollici ancora superiore alle LIM che adesso si usano nelle scuole.

L'11 ottobre oltre all'intitolazione della sede dei Carabinieri come ha già detto il Sindaco, c'è stata anche la festa della Croce Bianca di Orbassano che ha compiuto 35 anni, e quindi ci sembrava anche giusto ricordare questa ricorrenza.

Il 22 di ottobre c'è stato l'inizio della stagione teatrale, quella di Mulino ad Arte, è il terzo anno che il Mulino ad Arte cura questa stagione teatrale da noi, oltre alla Società Popolare di Mutuo Soccorso, anche lei ha iniziato la stagione teatrale a ottobre; il 22 di ottobre come apertura della stagione è venuto a Orbassano Ivano Marescotti, un attore decisamente famoso, devo dire che l'ultimo spettacolo che ha fatto Mulino ad Arte c'era il teatro completamente pieno. Voglio sottolineare questo perché tre anni fa, quando abbiamo iniziato quando abbiamo lanciato questa stagione teatrale, purtroppo il teatro era clamorosamente vuoto, gli spettatori erano molto pochi; poi nel corso degli anni evidentemente anche questo progetto culturale sta iniziando a prendere piede e quindi diciamo che siamo molto contenti di questi risultati.

Il 4 di novembre come ha già accennato il Sindaco c'è stata l'inaugurazione della mostra sulla prima guerra mondiale presso la Società operaia di mutuo soccorso di via Giolitti, questa mostra faceva parte di una mostra itinerante che si chiama Paesi nella storia, che ha visto coinvolti i Comuni di Bruino di Giaveno e di Sangano, oltre che il Comune di Orbassano, quindi questa mostra

ha girato in questi quattro Comuni e si è conclusa il 4 di novembre da noi a Orbassano. Ci tengo a sottolineare che ci sono stati qui a Orbassano più di 500 visitatori, grazie anche al fatto che le quarte e le quinte superiori in massa sono andate a vedere questa mostra.

Il 7 di novembre al Palatenda c'è stato il Festival della danza che ha visto coinvolte le associazioni di danza che ci sono sul territorio - che sono tantissime, abbiamo dovuto fare due turni - al pomeriggio c'erano i danzatori e le danzatrici più piccole, la parte riservata ai ragazzini e ai bambini, e la sera invece c'è stata la parte dedicata agli adulti. In entrambi i casi il nostro Palatenda era pieno.

L'8 di novembre c'è poi stata una rassegna di cori liturgici presso la parrocchia, è una rassegna di cori che tutti gli anni cambia paese, quest'anno toccava a Orbassano, ha visto la partecipazione della nostra corale di Santa Cecilia, uno dei quattro cori che è presente qui nella città di Orbassano, dei cori di Piossasco, di Stupinigi, di Villarbasse e di Carignano.

primo ciclo di incontri che abbiamo fatto al Centro culturale, sono iniziati a marzo e sono terminati adesso a novembre. Anche per questi devo dire che siamo molto contenti perché hanno riscosso comunque grande interesse nella popolazione.

Quindi adesso farei "la carrambata" di far vedere la bandiera.

Presidente

Grazie all'assessore Mana. Essere il Comune europeo dello sport è una cosa importante per la nostra città, quindi i miei più sentiti complimenti all'amministrazione, in questo caso. Chiedo al Consiglio sulle comunicazioni chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola l'assessore Puglisi, ne ha facoltà, grazie.

Assessore Puglisi

Grazie Presidente. Solo un aggiornamento sulle varie deleghe del mio assessorato e poi anche qualche precisazione invece in riferimento a un progetto particolare. Intanto per quanto riguarda il lavoro, è finito il primo turno dei cantieri ed è già iniziato il secondo che terminerà alla fine di

dicembre. Tutto prosegue direi abbastanza bene, adesso valuteremo solo il numero di persone da inserire anche nei successivi cantieri di lavoro. Per quanto riguarda l'ufficio casa è arrivata da ATC il mese scorso la graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle case ATC, il bando fatto alla fine dell'anno scorso; ci sono state parecchie discrepanze rispetto alla graduatoria inviata dal Comune quindi adesso siamo nella fase di ricorso da parte dei soggetti richiedenti. Penso entro la fine del mese prossimo che esca la graduatoria definitiva. Nel frattempo va anche avanti il discorso che è stato impostato con il CIT a seguito dell'uscita del Comune di Orbassano dal CIT, mancano solo più gli atti formali e la delibera per poter concludere l'iter. Per quanto riguarda invece il sociale, e questa era la precisazione che volevo fare, in riferimento al progetto 06 abbiamo tutti quanti visto anche sulle pagine di Facebook proteste sul progetto, molto spesso proteste alimentate però dalla non conoscenza del progetto, allora penso che sia la sede opportuna questa per fare alcune precisazioni. Intanto il progetto parte nel 2014 con la Compagnia di San Paolo che ha individuato il CIDIS quale soggetto cui proporre l'esperienza 06, un'esperienza già attuata ad esempio nella città di Torino negli anni precedenti. Quattro le finalità: la sensibilizzazione la formazione dei corretti stili di vita, l'educazione alimentare, la prevenzione sanitaria, attività di carattere culturale. Per il progetto sono stati coinvolti 6 Comuni, l'ASL, 10 Istituti comprensivi e 34 associazioni locali.

Particolarmente importante è citare l'art. 6 della convenzione, poi comprenderemo meglio il perché. L'art. 6 dice che i soggetti beneficiari coincidono con bambini di età zero-sei e loro famiglie con particolare riferimento a famiglie rom. A Orbassano sono stati attuati e sono in fase di attuazione quattro progetti specifici, uno è un laboratorio interculturale, quello che fa un po' più rumore in questi giorni con tre incontri rivolti ai genitori, e cinque incontri di un'ora con una mamma rom, le sezioni coinvolte sono 19 nella scuola materna. Nei giorni scorsi con il Sindaco abbiamo inviato una missiva al CIDIS ovviamente sottolineando la delicatezza dell'incontro con la mamma rom che noi non vogliamo, non possiamo pensare che sia qualificata perché mamma rom, ma chiediamo che abbia specifiche anche professionali per poter entrare in una scuola, soprattutto in una scuola materna, e portare

avanti una discussione su una cultura, perché noi riteniamo anche importante che vi sia la conoscenza di tutte le culture, partendo in questo caso, perché no, anche dalla cultura rom. Ma non è titolo qualificante essere mamma rom, questo lo riteniamo opportuno e l'abbiamo sottolineato in questa comunicazione con il CIDIS. Poi vi è il laboratorio della salute orale, un incontro per i genitori nelle cinque scuole, uno per i bambini di 3-4 anni; la presenza prevista ad esempio in questo laboratorio è di 3 genitori rom su 50 genitori previsti. È per questo che ho voluto citare prima l'art. 6 della convenzione, e man mano andremo a vedere come questo progetto in realtà abbia una minoranza netta, e in alcuni laboratori anche una non presenza di famiglie rom. Quindi dire che si spendono - ho sentito 130.000 euro che è un dato che non so dove sia stato trovato, perché in realtà il costo del progetto è di 18.000 a carico della Compagnia San Paolo - fa poi anche capire quali sono le frequentazioni. Vi è stato perché si è concluso nel mese di ottobre lo spazio gioco educativo, con attività aggregative in luoghi pubblici come i parchi, 16 appuntamenti settimanali di due ore ciascuno, con una presenza di 5 minori rom contro i 25 totali partecipanti, e un adulto contro i 18 totali partecipanti. Vi è stato ed è penso, se non ricordo male ancora in fase di attuazione il massaggio per i neonati all'interno degli asili nido con 10 posti, non c'è la presenza di bambini rom.

Per farla breve, a oggi poi mancano ancora alcuni dati, che ci saranno a conclusione dei laboratori e li fornirò al Consiglio, sui 18 eventi monitorati ci sono state 461 presenze, nella fascia 0-3 anni 10 sono i bambini rom sui 61 totali, nella fascia 3-6 anni 42 i bambini rom su 227 totali, maggiori dei sei anni, su 173 presenze 42 sono di bambini rom. Gli adulti rom coinvolti sono stati 5, gli altri 301. Ancora poi se vi sono domande se ho dimenticato qualcosa chiedo scusa e risponderò per eventuali altre domande. Per quanto riguarda sempre il CIDIS, 10 giorni fa è stata convocata l'assemblea consortile quale partecipata in rappresentanza del Comune di Orbassano e dopo averne discusso su delega del Sindaco e della Giunta, ho espresso il parere contrario alla partecipazione della città di Orbassano al progetto SPRAR, avrete letto nei giorni scorsi che i cinque Comuni su sei aderenti al CIDIS hanno dato la delega al Consorzio per predisporre il progetto per avere sul proprio territorio i

richiedenti asilo che oggi sbarcano in Italia. Io ho detto che il Comune di Orbassano non ha né strutture idonee, né personale per poter seguire, né lo dico personalmente condivide determinate metodologie di accoglimento selvaggio come sta avvenendo in questo periodo, è una mia visione assolutamente personale questa, e quindi il Comune di Orbassano non ha dato alcuna delega e non partecipa al bando dello SPRAR che ci sarà nelle prime settimane del prossimo anno.

Andando a completare sul capitolo del sociale anche quest'anno verranno rifatti i buoni di Natale, vi è un aumento dello stanziamento e quindi anche delle famiglie interessate all'incirca del 10%, saranno 119 le famiglie che percepiranno un assegno, 76 da 150 euro, 43 da 200 e 28 di queste verranno invece inviate direttamente al CIT o all'ATC per recuperare la morosità degli inquilini e quindi poter partecipare anche al fondo sociale.

Sottolineo e faccio intanto un ringraziamento comune a tutti gli uffici che lavorano con me e a quelli anche ad esempio sul CIT che ci danno una mano, in questo caso l'ufficio tributi, ci danno una mano per dirimere la questione, concludo sul capitolo del sociale ringraziando il Sindaco e i colleghi della Giunta e il Consiglio perché dal 2013 al 2015 il capitolo sull'assistenza sociale, quindi i trasferimenti alle Associazioni per i buoni di Natale o per le borse spesa o per il pagamento delle bollette ha avuto un aumento indicativamente del 30%, passando da un assestato nel 2013 di 58.640 a un previsto, e così dovrebbe essere il 2015 di 80.200 euro. Come sempre rimango a disposizione per eventuali domande.

Vice Presidente

Grazie all'assessore Puglisi. Sulle comunicazioni qualche collega consigliere vuole intervenire? Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Iniziamo questo consiglio comunale rompendo il ghiaccio, il Presidente si erge da un pulpito molto importante e quindi oggi cerchiamo di renderlo felice. Volevo ringraziare innanzi tutto il Sindaco l'assessore Mana e l'assessore Puglisi per le loro comunicazioni che

sono state utili a capire e comunque noi cercheremo di integrare alcune comunicazioni nel limite delle possibilità e chiederemo anche magari qualche delucidazione in merito come giustamente è stato detto. Dal punto di vista puramente formale siamo d'accordo con il Sindaco quando fa le sue comunicazioni ed elenca con enfasi tutte le cose che si sono fatte nella città di Orbassano e tutti i cittadini beneficiano delle azioni positive; noi comunque chiediamo al Sindaco di metterci anche al corrente di altri aspetti che riguardano altrettanto la cittadinanza orbassanese e quindi la comunità di Orbassano, alcune cose che non sono state riferite sulle quali cerchiamo di avere delucidazioni in merito. Innanzi tutto ci interesserebbe sapere dal Sindaco se sono stati fatti ulteriori passi in avanti sulla richiesta di costruzione di un impianto di smaltimento di rifiuti organici in strada Parpaglia, volevo sapere se oltre alla prima conferenza dei servizi ne sono seguite altre oppure no, e a che punto è questa richiesta, anche perché è un tema abbastanza importante e scottante sul territorio ed è giusto informarne anche i cittadini che sono abbastanza numerosi questa sera e anche noi in qualità di consiglieri comunali. Questo è il primo punto.

Per quanto riguarda la questione del piano regolatore noi sappiamo benissimo che il piano regolatore non è che si sia ridotto a un fantasma, mi auguro di no, noi non eravamo d'accordo sul suo contenuto e quindi abbiamo votato contro, però nonostante ciò vogliamo sapere, e i cittadini vogliono sapere, a che punto è, e se risponde al vero che è bloccato alla Regione perché forse non è d'accordo sul suo contenuto. Ci piacerebbe capire, visto che ci è stata fatta una richiesta esplicita da molti cittadini, essendo un tema molto importante che riguarda tutta la cittadinanza orbassanese.

Terzo punto, riguardo a quanto diceva l'assessore Puglisi faceva sulla partecipazione o meno del Comune ad avere le quote degli immigrati per i quali si stanno facendo riunioni presso il CIDIS. Io lo ringrazio per averci messo al corrente di questa situazione, però noi vorremmo sapere anche il passo successivo. Il nostro Comune non ha dato la disponibilità in quanto non abbiamo locali disponibili per accogliere qualche immigrato; visto e considerato comunque che c'è un tema aperto in Prefettura ci piacerebbe approfondire oltre la nostra dichiarazione che noi non siamo nelle condizioni di accogliere queste

persone; certamente se guardiamo sotto l'aspetto puramente egoistico, ognuno di noi ovviamente non alzerebbe un dito per aderire, ma noi pensiamo invece che occorrerebbe un'attenzione diversa anche dal punto di vista umano. Io non dico che dobbiamo accogliere come è successo a Settimo centinaia di profughi, perché effettivamente non abbiamo né lo spazio né tanto meno la possibilità di farlo, però almeno dare la disponibilità dal punto di vista caritatevole, dal punto di vista sociale, dal punto di vista della solidarietà, chiediamo se questa versione potrebbe essere variata successivamente oppure, e questo ci preoccupa ancora di più, il fatto che se dopo aver fatto tutti i vari passaggi in questi incontri, potrebbe esserci un'imposizione del Prefetto di una quota di immigrati da accogliere nel Comune di Orbassano. Ci piacerebbe capire come funziona.

In ultimo siamo ovviamente contenti che la città di Orbassano sia stata fregiata del titolo di Comune europeo dello sport, questo ci riempie di gioia perché quando si partecipa a un bando vuol dire che è stato fatto un gran lavoro e il risultato che è stato ottenuto fa piacere a tutti gli orbassanesi. Volevo chiedere all'assessore se oltre all'aspetto formale, dal punto di vista sostanziale che è quello che a noi interessa abbiamo ottenuto dei benefici economici o se abbiamo avuto qualche agevolazione per lo svolgimento delle manifestazioni sportive che si faranno l'anno prossimo, quindi se abbiamo beneficiato di questo. Oltre al titolo onorifico ci piacerebbe sapere questo. Grazie.

Vice Presidente

Grazie al consigliere Mango. Volevo solo rispondere al consigliere Mango con grande stima e cortesia, quando manca il Presidente ti devi accontentare del vice Presidente del Consiglio Comunale. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà, grazie.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Innanzi tutto volevo riprendere la questione degli attentati che purtroppo ci sono stati a Parigi che da più parti sono stati indicati come l'11 settembre europeo per numero di vittime perché era dai tempi della seconda guerra mondiale che credo non si contasse un numero di vittime così

alto sul territorio del nostro continente, però ci auguriamo che non si prosegua sulla strada che è stata intrapresa già dal 2001 di controbattere con la violenza alla violenza, perché da quando nel 2001 si è deciso di fare la guerra al terrore, così come è stata fatta, purtroppo le vittime di terrorismo sul pianeta sono quintuplicate, per cui riteniamo che la strategia debba invertirsi, non possiamo continuare a rispondere alla violenza con la violenza, riteniamo che forse sarebbe molto più opportuno, piuttosto che far alzare caccia che vanno a seminare morte anche in medio oriente, sappiamo che con le ritorsioni della Francia sono stati colpiti bambini e famiglie oltre agli jihadisti, ci auguriamo che venga invece istituita una moratoria sulla vendita delle armi, perché sarebbe molto più efficace una risposta del genere, più ragionata, certo meno di impatto sulla popolazione e sulla “pancia” delle persone in un momento del genere, ma potrebbe avere risultati sicuramente migliori. Questo per quanto riguarda gli attentati.

Vorrei poi comunque continuare a parlare di questioni di sicurezza perché come sapete tutti negli ultimi mesi, soprattutto a Orbassano si sente fortemente il problema della sicurezza: ogni giorno basta parlare con le persone o aprire la pagina Facebook dei residenti di Orbassano sentiamo solo parlare di furti nelle case, auto spaccate, garage violati, e attività commerciali che subiscono continuamente furti. Ci sarà modo di affrontare ancora durante l’arco del consiglio questo argomento ma ci sembrava giusto segnalarlo già nella parte introduttiva perché è un problema che veramente ogni giorno sembra aumentare sempre di più. Immagino che sia anche per questo che questa sera abbiamo tanto pubblico qui, sapevamo tutti che i cittadini erano interessati all’argomento e speriamo di riuscire a trovare una soluzione.

Oltre che per questo siamo stati coinvolti anche da altri problemi che partono sempre dalle questioni furti e evidenziano delle situazioni di degrado in alcune zone che abbiamo scoperto essere parte comunque del centro abitato, nonostante non siano proprio nella zona abitata, perché ci sono zone dalle parti dell’Europalace, via Moreni e dintorni che lamentano carenze di urbanizzazione, problemi viari e il degrado della zona favorisce i furti ovviamente, come tutti sappiamo. Quindi ci auguriamo che vengano prese in considerazione anche queste zone anche se vengono riconosciute come centro

abitato devono avere anche la dignità del centro abitato con tutti i servizi che ne conseguono.

C'è stato poi segnalato un problema collegato con i lavori della scuola Gramsci perché a quanto pare le lavorazioni che stanno facendo in questo periodo sollevano molta polvere, fanno molti rumori, ci sono delle classi che si sono dovute spostare da una parte all'altra perché hanno avuto problemi con la polvere, non riuscivano a lavorare, i rumori rendono difficoltose le lezioni, quindi se è possibile fare qualcosa per ovviare a questi problemi ovviamente i bambini hanno bisogno anche di tranquillità e di una situazione salubre all'interno della scuola per poter svolgere tutte le attività.

Per la serata di ieri sul tema della violenza contro le donne mi spiace di non aver potuto partecipare ma ho avuto dei problemi in famiglia, ci sarebbe però piaciuto come solitamente è stato fatto negli anni precedenti che si fosse convocata la commissione pari opportunità, si discutessero un po' le iniziative anche con la minoranza. Capisco che sono rimasta una sola, però comunque sarebbe stato apprezzabile coinvolgere tutti nell'organizzazione di questi eventi che poi toccano la sensibilità di tutti. Volevo comunque evidenziare che per fortuna si fanno anche oltre a queste belle iniziative di sensibilizzazione che sono sempre utili e raccomandabili, in Consiglio Regionale è stata anche approvata una mozione per l'esenzione dai ticket sanitari alle donne vittime di violenza, perché è paradossale pensare che fino a ieri una donna che subisce violenza e che quindi deve affrontare un percorso sanitario, sia poi anche costretta a pagare il ticket per visite e tutti gli interventi di cui abbia bisogno, e invece finalmente con questa mozione abbiamo fatto un passo in più per andare incontro alle vittime.

Volevo poi affrontare un altro argomento perché il Movimento 5 Stelle ha ricevuto una diffida dall'avvocato del consigliere Marocco per un volantino che abbiamo pubblicato sul territorio in cui facevamo presente alcuni dissidi e punti di contrasto con l'amministrazione, come penso sia normale per dei partiti di minoranza di evidenziare quelle che siano le questioni su cui non si trova d'accordo. Il consigliere Marocco ritiene di essere stato diffamato perché abbiamo usato nei suoi confronti le parole "leggerezza e pressapochismo"; la questione è che noi quelle stesse parole gliele abbiamo dette qui di fronte, non

le abbiamo scritte di nascosto su un volantino da affiggere in città, perché prima di affiggere le cose gliele abbiamo dette, perché la sera in cui abbiamo chiesto come minoranza insieme al PD le sue dimissioni da Presidente della commissione territorio, e sono andata a rileggermi i verbali perché me lo ricordavo, ma sono andata a verificare, gli è stato detto che secondo la minoranza aveva agito con leggerezza, con superficialità, che probabilmente era stata un'ingenuità partecipare a quella riunione, ma comunque non abbiamo fatto mistero di quello che pensavamo del suo operato e del suo comportamento. Quindi poi a distanza di nove mesi farci scrivere da un avvocato perché sul volantino abbiamo scritto le stesse cose che gli avevamo detto di fronte, ci sembra quasi un atto intimidatorio nei confronti della nostra azione politica, perché parlare di leggerezza e pressappochismo, a parte che pressappochismo è anche un sinonimo di superficialità che è il termine che io ho usato quella sera, poi sul volantino abbiamo usato un sinonimo ma il significato non cambia, non sono insulti nei suoi confronti, è la normale critica politica e in quest'aula termini del genere li abbiamo usati tante volte e nei nostri confronti forse a volte sono stati usati anche termini un po' più pesanti, ma non per questo ci rivolgiamo ad un avvocato per intimidire la parte opposta. Quando abbiamo qualcosa da dire la diciamo nelle sedi opportune e non ci nascondiamo certo dietro a un volantino. Se poi non avete altro modo per mettere in difficoltà il Movimento 5 Stelle che farci scrivere da un avvocato, contenti voi contenti tutti. Abbiamo la lettera pronta di risposta pronta per il suo avvocato comunque. Grazie.

Vice Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Presidente grazie. Per stemperare un attimo gli animi rispetto a quest'ultima polemica che lascia un po' il tempo che trova, ritorno su quello che è successo al Bataclan e nei locali francesi. Abbiamo chiesto un minuto di silenzio che ci sembrava doveroso. Brevissimo commento su questi fatti; stiamo vivendo

quella che è la radicalizzazione di un conflitto che non necessariamente deve essere interpretato, essere visto come una guerra tra religioni perché tale non è. Siamo convinti e consapevoli e siamo forse tutti allineati sotto questo aspetto, che quella che è l'attuale lotta tra l'Occidente e lo Stato Islamico è una lotta che ha i suoi presupposti su questioni economiche e non religiose, quindi poco c'entra la religione, però non possiamo ignorare un dato fondamentale che comunque l'attacco all'occidente è connotato da una forte componente ideologica da parte di certe frange dell'integralismo islamico che vede soprattutto nel nostro modo di vivere occidentale un insulto al loro dio e alla loro religione, e come tale in mancanza di conversione dei cristiani, un modo di vivere da combattere da sradicare anche con la violenza. Non esclusa come abbiamo visto l'eliminazione fisica dei cristiani definiti come infedeli. Trovare una ricetta, proprio per restare sulla linea introdotta dalla consigliera Pirro, trovare una ricetta per eliminare questo fenomeno non è facile, non ci riusciremo noi, non ci stanno riuscendo da anni i governi di tutto il mondo. Sicuramente presumibilmente la risposta violenta non è una risposta adeguata perché con la violenza è difficile eliminare il terrorismo, forse ci vorrebbe un po' più azione sotto il profilo della intelligence o soprattutto sotto il profilo del prosciugamento delle fonti di ricchezza di questi gruppi che si autofinanziano con dei reati, anche se questo è un dato che forse ci lascia un po' a pensare, tutta l'organizzazione degli attentati degli eventi di Parigi sembra che sia costata all'Isis 15.000 euro, quindi una cifra assolutamente ridicola, per cui è un fenomeno con il quale dovremo convivere per parecchi anni che comunque tocca un po' tutti, perché mentre nei vecchi fenomeni del terrorismo degli anni '70/'80 c'era forse una scelta selettiva delle vittime, a questo punto tutti noi possiamo essere potenziali vittime, che andiamo a vedere la partita di calcio, che andiamo a vedere uno spettacolo teatrale o un concerto, che prendiamo un aereo, siamo tutti potenziali vittime. Quindi è un fenomeno che abbiamo già vissuto qui in Italia negli anni '70/'80, lo viviamo con una dimensione decisamente diversa in questo momento. Proprio per continuare sul filone della sicurezza, e sotto questo profilo mi rifaccio sempre all'intervento della consigliera Pirro, quello che forse preoccupa di più la cittadinanza, è quella insicurezza che deriva dagli episodi di microcriminalità. La microcriminalità è

quella che sta facendo patire più le famiglie orbassanesi come le famiglie italiane, non è tanto l'attentato eclatante che sì, può sconvolgere sul momento, si ha una reazione emotiva diversa, ma sicuramente trovarti all'una di notte alle due di notte o alle cinque di mattina i ladri in casa è qualcosa che turba molto di più la società che non i fenomeni di terrorismo internazionale.

Sotto questo profilo come Comune cerchiamo di fare il possibile, proprio questa sera valutando quelli che sono gli interventi della quinta variazione di bilancio vedremo che ci sono degli interventi mirati a rafforzare le norme di sicurezza e creare una maggiore sicurezza nell'ambito del territorio. Volevo segnalare come comunicazione che a livello governativo il Parlamento sta per licenziare un disegno di legge che introduce nuove norme per la sicurezza urbana. Il problema qual è? lo vedo anche da esperto del settore: il problema non è tanto come possono agire gli organi di sicurezza, ma soprattutto come vengono applicate le leggi. A volte l'applicazione delle leggi porta necessariamente il giudice a concedere dei benefici ai micro-criminali che non sono spiegabili. L'opinione pubblica mal comprende come uno scassinatore, un ladro, un rapinatore o un borseggiatore preso sul fatto il giorno dopo processato sia immediatamente libero. Questo non è colpa dei giudici, è colpa dell'esistenza di normative che applicate secondo legge portano all'esistenza concreta di questi fenomeni che sono difficilmente spiegabili. Sotto questo profilo ci sono degli interventi legislativi che cercano di dare maggiore incisività alla normativa che consentirà poi ai giudici di applicare in modo più severo la norma di legge. È molto importante, mi è piaciuto leggere questa proposta di disegno di legge perché definisce la sicurezza e definisce soprattutto il concetto di sicurezza urbana e lo definisce come un bene pubblico che afferisce alla vivibilità e anche, un concetto nuovo, al decoro delle città, e all'eliminazione dei fattori di marginalità sociale e alla prevenzione della criminalità in particolare di quella diffusa o di tipo predatorio che è la criminalità che sostanzialmente dà più fastidio a noi cittadini. Ci sono in questo progetto di disegno di legge delle disposizioni finalizzate a rafforzare l'effetto deterrente, che è la cosa più importante rispetto alla prevenzione dei crimini, è la cosa più importante è l'effetto deterrente delle norme che inaspriscono le sanzioni in caso di condotta antisociale. Faccio alcuni esempi: il furto in abitazione e lo scippo o il

cosiddetto scippo a strappo viene aumentato come pena minima: mentre adesso è da uno a sei anni, da tre a sei anni; la rapina da quattro a dieci anni, ora è da tre a dieci anni. Ora vedete che quello che viene aumentato è il minimo edittale, cioè il minimo della pena. La cosa importante non è aumentare i massimi ma è aumentare i minimi, perché nel gioco dell'applicazione degli sconti per il rito, l'applicazione degli sconti per le aggravanti generiche, i micro-criminali ottengono delle agevolazioni legislative per le quali nel processo sono subito fuori, non fanno nemmeno un giorno di carcere, e quindi si arrivano degli assurdi degli zingari dei malviventi o del criminale che arrestato dal carabiniere che deve lavorare magari tutta la notte per compilare i verbali e predisporre gli atti per il processo per direttissima, si sente dire dall'arrestato di turno "tanto domani sono già fuori".

Per questo sotto questo profilo c'è una importante incidenza di questa modifica di legge. Poi vengono colpite altre situazioni che sono molto fastidiose per la cittadinanza come possono essere quelle dell'abuso di bevande alcoliche, l'accattonaggio invasivo - perché il povero mendicante che chiede l'elemosina senza essere invasivo non è corretto che sia perseguito penalmente, ma l'accattonaggio dei soggetti che si presentano magari davanti a un ospedale perché vuoi lasciare la macchina devono avere l'obolo o la tangente la chiamerei in modo più corretto, se no ti rigano la macchina o ti spaccano lo specchietto, questo è un accattonaggio che viene definito invasivo e sotto questo profilo si prevedono pene più severe, così pure sono previste pene più severe per il deturpamento e l'imbrattamento delle cose altrui, i famosi graffiti che a volte sono una forma d'arte ma nella maggior parte delle situazioni sono un mero imbrattamento di cose altrui. E anche per questo tipo di comportamenti antisociali sono previsti degli inasprimenti di pena.

Ricordo anche l'esercizio, ne ho già parlato prima, l'esercizio abusivo dell'accattonaggio, e poi vengono introdotte delle nuove sanzioni che sono particolarmente importanti per evitare fenomeni di violenza urbana, leggo pedissequamente dalla norma di legge: Si introducono nuove sanzioni penali con la reclusione abbastanza pesante addirittura da due a cinque anni, per chiunque in occasione di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico faccia uso di caschi protettivi o altro mezzo che impedisce il suo

riconoscimento, oppure lanci utilizzi razzi, bengala, fuochi artificiali, fumogeni, bastoni e materiale imbrattante. In più c'è la previsione, mentre per ora era previsto solo l'arresto in flagranza di reato, cosa che è abbastanza difficile in situazioni di tumulto, è possibile l'arresto entro le 48 ore; capite bene che con tutti i mezzi di sorveglianza di tipo videosorveglianza, gli organi di polizia hanno ampio agio di identificare gli autori di certi fatti nell'arco temporale delle 48 ore e procedere, cosa che è impossibile per il momento all'arresto di questi facinorosi. Quindi sostanzialmente è una normativa che viene ad aumentare i poteri della Polizia locale per rendere sempre più efficace il contrasto alla criminalità di piccolo cabotaggio. Come dicevo prima la legge diventa efficace quando diventa un deterrente, in quanto se non diviene un deterrente vero e proprio, cioè si rischia non tanto l'impunità quanto l'impossibilità di fare applicare le leggi, una legge di questo tipo è il miglior viatico per la commissione dei reati. Quindi ci auguriamo che questa legge abbia un iter il più veloce possibile per dare anche alle forze di Polizia locale maggiori poteri.

Concludo il mio intervento richiamando quello che era stato un ordine del giorno che abbiamo approvato qualche consiglio fa che era diretto a promuovere iniziative per incentivare lo sviluppo dello scalo merci di Orbassano, avevamo chiesto che il Sindaco e l'amministrazione comunale favorisse il più possibile lo sviluppo di questo scalo merci; questo per ragioni molto semplici perché lo sviluppo di uno scalo merci significa dotare il territorio di uno sviluppo di potenzialità logistiche, quindi l'aumento della potenzialità logistica significa anche in termini di posti di lavoro un aumento delle potenzialità di posti di lavoro quindi una ricaduta positiva sul territorio. Sabato scorso al Centro Culturale c'è stato un interessante dibattito, una tavola rotonda alla quale hanno partecipato il commissario governativo ingegner Foietta, i rappresentanti delle ferrovie dello Stato, i rappresentanti dei consigli di amministrazione delle Società che operano nell'ambito del Sito e operatori del trasporto - parliamo di CAAT e di Sito. Sono state evidenziate ed esaminate le potenzialità dello scalo merci di Orbassano e anche le criticità dello sviluppo di questo scalo merci. Quello che ha fatto piacere alla platea che intervenuta abbastanza numerosa a questi lavori, è che il Commissario Foietta è stato positivo nell'individuare situazioni di potenziamento dello scalo con iniziative

che non solo mirano ad attendere lo sviluppo della tratta Torino-Lione dell'alta velocità ma che possono essere realizzate nell'immediato, ed in particolare è stato presentato un accordo con il porto di Savona che diventerà in prospettiva futura in brevissimo tempo uno degli scali merci più importanti del nord Italia per l'arrivo di navi porta container che potranno le merci in Italia e poi di qua potranno essere smistate non solo nel nord Italia ma in tutta Europa. Sotto questo profilo l'impegno più rilevante è quello di far diventare lo scalo merci di Orbassano in sostanza il retro porto del porto di Savona, il che incrementerebbe la capacità logistica dello scalo merci con una ricaduta in termini di posti di lavoro che si spera possano dare un nuovo impulso all'economia del territorio. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ci sono altri interventi? Ha chiesto la parola il consigliere De Giuseppe, ne ha facoltà.

Consigliere De Giuseppe

Grazie. Volevo soltanto fare una piccola comunicazione. Noi nell'aprile di quest'anno avevamo posto un'interrogazione urgente in merito a un sopralluogo fatto dalla Guardia di Finanza presso l'ufficio tecnico del Comune di Orbassano. La risposta che ci è stata data dal Sindaco è stata questa ... praticamente una risposta che poi discuteremo se ci troviamo personalmente; parte di questa risposta è cancellata, quindi i verbali sono praticamente non molto chiari, però la cosa che ci è piaciuta di più nella risposta è la parte finale nella quale il Sindaco diceva "l'ulteriore richiesta rivolta al Sindaco di dare garanzia di porre in atto a seguito di eventuali rilievi della Magistratura su ipotetici illeciti, tutti i provvedimenti necessari per il ripristino della legalità e da considerarsi pleonastica perché in capo al Sindaco spettano questi obblighi già per legge. Si comunica inoltre che non risulta ad oggi pervenuta nessuna osservazione in merito all'operato comunale da parte dell'organo controllante". Noi siamo stati ad aspettare, da aprile siamo arrivati a novembre, qualcuno sempre di minoranza aveva tempo fa chiesto nelle commissioni altre cose e noi abbiamo aspettato che gli eventi andassero avanti. Non contenti di questo

siamo andati a visionare gli atti che sono presenti all'ufficio tecnico del Comune; abbiamo qui la nostra richiesta di accesso agli, siamo andati all'ufficio tecnico, ci abbiamo perso un pomeriggio perché non essendo noi né architetti, né geometri, per capirci qualcosa abbiamo dovuto perderci un po' di tempo. Praticamente c'era un progetto che in data 22.10.2013 era stato sospeso perché non rispettava le normative di legge, e qui c'è una sfilza di 10/15 punti per i quali questo progetto non doveva essere approvato. Senonché qualche mese dopo lo stesso progetto è stato approvato, è stato dato il permesso di costruire. Quindi se un progetto è stato sospeso perché mancano dei requisiti quindi il permesso di costruire non doveva essere dato, è strano che lo stesso progetto con qualche piccola variazione sia stato poi approvato dopo qualche mese perché qualcuno ha fatto qualche esposto, l'ufficio tecnico è andato a controllare ed ha visto che le altezze non rispettavano i limiti di legge, quando questo progetto presentato in Comune, ce n'è copia, ed è stato approvato per la seconda volta; può capitare che si presenti un progetto, uno per una svista lo approva; quando però questo progetto viene portato in Comune all'ufficio tecnico e qualcuno lo blocca, lo sospende perché c'è un problema di legalità, questo progetto non può essere per la seconda volta preso e approvato nello stesso identico modo, e poi dopo qualche mese perché qualche cittadino fa qualche domanda poi si manda l'ufficio tecnico a fare i rilievi, i rilievi dicono che le altezze medie sono superiori a mt. 2,69 di un sottotetto mentre l'altezza media è di mt. 3,15, cosa che da progetto anche un incompetente vede che le altezze medie non è possibile che siano sopra i mt. 2,75 ... No, non è indietro coi tempi, signor Sindaco, per carità, io non sto parlando che poi alla fine il progetto sia stato approvato, sia stata data una sanzione al costruttore, per carità, il costruttore è stato sanzionato; ma il problema sta nel vedere come mai qualcuno ... No, io non sto facendo né un processo al costruttore né un processo al Sindaco ...

Vice Presidente

Consigliere De Giuseppe, un momento solo.

Fatelo terminare, per favore.

Consigliere De Giuseppe

L'unica cosa che chiediamo non è che qualcuno abbia qualche sanzione penale o civile, noi non vogliamo sanzionare nessuno; chiediamo solo, visto che il Sindaco nella risposta precedente ha detto che avrebbe vigilato e avrebbe controllato se ci fossero stati degli illeciti penali – ma nessuno ha parlato di illeciti penali perché la procedura amministrativa è stata fatta in maniera corretta – ... quando uno nello svolgere il suo lavoro quotidiano commette degli errori, però che questi errori vengano reiterati, in qualsiasi ambiente ...

Come? ... qui non si tratta di fare nessuna denuncia, sto dicendo che a livello penale, a livello giuridico, il procedimento è tutto regolare ...

Vice Presidente

Chiedo scusa, fatelo terminare per favore, poi ognuno può prendere la parola e rispondere ... prego, consigliere De Giuseppe, vada a terminare.

Consigliere De Giuseppe

L'unica cosa che volevo dire è che visto che il Sindaco nella risposta ci aveva detto che lui avrebbe vigilato e avrebbe controllato che le cose andassero in maniera legale, la questione è finita giuridicamente in maniera legale, però noi chiediamo che visto che comunque purtroppo spesso succedono degli errori, che il Sindaco come responsabile, come primo cittadino di Orbassano, faccia in modo che questi errori dall'ufficio tecnico non succedano più. L'unica cosa che chiediamo è questa.

Presidente

Grazie consigliere De Giuseppe. C'è qualche altro collega che chiede la parola? Così terminiamo le comunicazioni, se siete d'accordo... Ha chiesto la parola l'assessore Puglisi ne ha facoltà.

Assessore Puglisi

Grazie. Velocemente per rispondere alle considerazioni del capogruppo Mango. Ho partecipato a una riunione con il Prefetto poco prima dell'estate, e non c'è

né la possibilità né l'evenienza che il Prefetto imponga niente, quindi queste sono state le sue parole quando c'è stata la riunione.

Per quanto riguarda il bando SPRAR, l'ha definito il capogruppo Mango un aspetto egoistico, un'attenzione diversa dal punto di vista umano, sociale, caritatevole... attenzinoe, probabilmente non a caso siamo seduti su due parti opposte di un'aula politica – mi passi la battuta - ma intanto dobbiamo capire e sottolineare che stiamo parlando di richiedenti asilo, quindi non profughi ma richiedenti asilo che arrivano in Italia, vengono smistati, vengono mandati a Settimo, il 7% degli arrivi viene in Piemonte, di questo 7% il 40 nella provincia Torino e il 60 nelle altre province, vado a memoria potrei sbagliare ma i dati mi sembrano questi. Parliamo quindi gente che fugge per i più diversi motivi dal proprio Paese, che non sempre sono motivi di guerra ma qualche delinquente possiamo dire che c'è anche in mezzo a queste persone o forse più di qualcuno, che noi ospitiamo per due anni a un costo, è risaputo di 1.000 euro al mese per ognuna di queste persone, che magari dopo due anni, perché tanto ci impiega poi lo Stato italiano a dire se uno è veramente un rifugiato politico oppure no, e dopo due anni vengono dichiarati clandestini da un giorno all'altro, perché questo è il passaggio. Io francamente non ritengo che mantenere per due anni, perché di questo stiamo parlando, sia un atto di integrazione, io penso e ritengo che possano e debbano esistere politiche diverse in cui l'integrazione non sia stare tutto il giorno in giro a fare niente pagato dal terzo settore con purtroppo quello che abbiamo visto che è capitato in Italia negli anni precedenti. Quindi personalmente non ritengo questa una politica di integrazione che possa e che debba essere percorsa, uno per i costi, due per il rispetto nei confronti dei nostri cittadini che si vedono persone nullafacenti per due anni mantenute anche grazie alle tasse che ognuno di noi paga. Quindi io come continuo a sostenere che ci debba essere una attenzione particolare alla difficoltà dell'italiano, nel sociale penso nell'assegnazione delle case, penso nelle graduatorie dell'asilo, così ritengo che questa politica non sia utile, non sia consona ad uno Stato civile quale dovrebbe essere l'Italia e non sia proficua per i veri fini di integrazione che devono esserci. Allora o noi modifichiamo le regole dell'accoglienza che vuol dire magari - adesso la butto lì, non sono io che devo risolvere questo problema, c'è qualcuno a Roma che dovrebbe pensarci -

che vuol dire iniziare un percorso di volontariato sociale, di sostegno alla comunità locale, di lavoro, di integrazione, non lo so, ripeto sto facendo ripeto veramente solo degli esempi, e allora si può pensare di iniziare un percorso che integri le comunità altrimenti il rischio che c'è oggi è che ci sia disparità di trattamento tra un cittadino italiano magari caduto in un momento di difficoltà, che si vede sempre meno sostenuto da uno Stato assente e a fianco il neo arrivato, magari delinquente o magari no, per carità, che viene invece da questo stesso Stato mantenuto. Francamente non è questa la mia idea di politica di integrazione e di accoglienza.

Presidente

Grazie assessore Puglisi. C'è qualche altro collega che deve intervenire?. Se non ci sono altre comunicazioni do la parola al signor Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Qua e là alcune cose. Mango chiedeva sulla questione della Parpaglia di quell'impianto di compostaggio che non è neanche di grandi dimensioni, però quando abbiamo fatto la commissione dei servizi nella Città Metropolitana in corso Inghilterra, alla presenza di tutti quanti io mi ero portato dietro, perché non erano stati inseriti nell'elenco anche il parco, e la bealera, perché non erano stati invitati, li ho portati dietro ed ho chiesto che fossero anche loro inseriti all'interno degli invitati anche per le volte seguenti. Sono emersi alcuni interventi, vi avevo dato anche copia dei verbali se non sbaglio, in quegli interventi io ho avvalorato quelle che sono state anche le richieste del parco, di procedere con la valutazione di incidenza ambientale, la VIA sull'intervento. La VIA è una valutazione molto più approfondita di quella che viene presentata normalmente per una richiesta di questo genere, ed è anche in conseguenza del fatto che noi l'abbiamo anche sempre chiesta per altri interventi, l'abbiamo chiesta per l'intervento della Società Ippica Torinese a bordo parco, l'abbiamo chiesta per altre situazioni, quindi per noi è un aggravio chiaramente nei confronti di chi chiede l'intervento, ma è una maggiore garanzia anche nei confronti di chi va ad esaminare la pratica. Non è un'autorizzazione che viene rilasciata chiaramente dal Comune di Orbassano,

il Comune di Orbassano è un interlocutore, è un'autorizzazione provinciale. Il Comune di Orbassano ha la competenza urbanistica, però sotto l'aspetto urbanistico non ci sono problemi perché l'eventuale realizzazione del manufatto rientra nei rapporti cubatura che possono avere le attività agricole, e loro nella cascina vicino hanno un'attività agricola. In questo momento poi è arrivata una lettera, mi pare che avevo dato anche quella, del presidente della commissione della Città Metropolitana dove sospendeva i lavori della commissione in attesa della valutazione di incidenza ambientale; ad oggi non ho ancora nulla, di solito impiegano due o tre mesi a fare una valutazione di incidenza ambientale perché è una questione abbastanza complessa, e trattandosi di una zona vicina al parco vengono richiesti diversi tipi di valutazione.

Il piano regolatore: il piano regolatore non è assolutamente morto, non è assolutamente dimenticato, se voi ricordate abbiamo fatto la votazione dei preliminari utilizzando la vecchia 56 perché non c'era ancora la nuova legge 3, subito dopo è stata poi pubblicata la nuova legge 3 che era stata votata in consiglio regionale. Avevamo poi fatto subito dopo una delibera dove passavamo alla nuova procedura, quindi dalla vecchia 56 alla nuova legge 3, una delibera di consiglio era stata fatta, e ci eravamo consultati anche con Dezzani che allora era il direttore del settore urbanistica concordando alcuni passaggi che non dovevano essere molto gravosi di allineamento con la nuova legge. Della nuova legge, quando si arriva al preliminare c'è tutta una situazione di valutazione ambientale molto più complessa rispetto a quella della vecchia 56, quindi siamo andati poi a fare delle conferenze di allineamento. La nostra era una procedura che differiva un po' dalla loro, perché la norma dice una cosa, ma noi migravamo dall'applicazione di un'altra normativa, cercando di mantenere il lavoro che era già stato fatto evidentemente, non dovevamo chiaramente incominciare da capo, quindi era nostra intenzione era di inserirsi dopo il primo step della delibera del preliminare che noi avevamo già fatto con la vecchia legge. In questa conferenza di allineamento è emersa la necessità di fare degli approfondimenti, perché nel frattempo in Regione sono cambiati i dirigenti, sono cambiati i direttori, non c'è più Dezzani ce ne un altro, Sambugaro, ci sono delle direttive un po' nuove dei vertici regionali molto più restrittive sul discorso ambiente,

quindi abbiamo dovuto fare tutta una serie di studi e valutazioni ambientali da integrare il progetto preliminare. Giovedì 3 abbiamo ancora una riunione tecnica con il direttore per verificare se il lavoro che noi abbiamo preparato va bene, ne abbiamo fatta una dieci giorni fa, ne facciamo un'altra giovedì per verificare se finalmente quello che vogliono è conforme a quello che gli diamo, dopodiché si passa ad una definitiva conferenza che ci fa entrare definitivamente nella nuova procedura. Fatta quella ci sarà da fare una modifica al preliminare accogliendo le osservazioni fatte dalla Regione che sono quelle che stiamo modificando adesso, dopodiché si apre di nuovo alle osservazioni tenendo buone anche le osservazioni fatte finora, dopodiché si passa all'ultima fase del definitivo che diventa molto più veloce perché lo scoglio si ferma con la nuova legge al preliminare, mentre invece con la vecchia legge lo scoglio diventava il definitivo. La necessità di passare alla nuova legge è anche perché bene o male stringeva un po' i tempi e il soggetto, questo è importante da dire, il soggetto, l'attore che gestiva la procedura, non era come nella vecchia la Regione, ma nella nuova legge il Comune che definisce poi i tempi delle conferenze una volta fatta questa operazione. Quindi al più presto dopo questi incontri vi aggiorno sulla situazione.

Sulla questione dei profughi ha già parlato Puglisi, è evidente che se noi aderivamo a questo progetto di accoglienza era come dire portateceli in casa, prego, accomodatevi; non mi pareva proprio il caso; se da una parte ci preoccupiamo se ce li impongono e siamo obbligati a prenderli, e dall'altra gli diciamo siamo disponibili mi pare che poi il gioco è già fatto. Ai collegi ho detto di ragionarci un po' sopra, se siete veramente intenzionati e se avete veramente delle strutture per portarvi in casa questo problema; se volete portatevi avanti col lavoro, io non ho intenzione di procedere su quella strada, queste sono le motivazioni che ha espresso prima il mio assessore.

Rispondo al posto di Stefania Mana, la nomina di Città Europea dello sport non comporta uno stanziamento di fondi a nostro favore perché ormai funziona così, ma è evidente che se riusciremo a mettere in piedi qualche progetto di valenza europea approfittando di qualche bando europeo, questo sicuramente ci servirà da pedigree in un certo senso per averne un vantaggio.

Sulla questione che sollevava la consigliera Pirro circa la sicurezza, il consigliere Beretta ne ha già parlato, ne parleremo poi in seguito, le statistiche non sono in aumento, le statistiche sono in diminuzione. Sono in aumento l'efferatezza di certi tipi di reati; anni fa io avevo un negozio e me lo hanno aperto tre volte, i furti in casa ci sono sempre stati, le macchine le aprivamo a raffica per rubare le autoradio e i box erano aperti regolarmente. Ma questa non è una giustificazione, per dire che fortunatamente non c'è un aumento statistico, ma quello che è preoccupante e grave è l'aumento della gravità e dell'efferatezza di certi tipi di reati, e bene ha spiegato Beretta questa proposta di legge di sicurezza urbana che è in atto che va a recepire questo problema. Poi ci sono altre iniziative di cui ne parleremo in seguito.

Tutte le zone hanno la stessa attenzione, non ci sono zone di serie A e zone di serie B, chiaramente ci sono problemi legati a zone diverse, alcune hanno problemi ed altre altri ancora, le zone marginali cerchiamo di coprire anche quelle ma non c'è disattenzione.

La scuola Gramsci: lì abbiamo il dirigente didattico che è molto attento a queste cose, che regolarmente ci bacchetta su ogni cosa, tutti i giorni, ma questo non vuol dire che non siamo attenti alle problematiche dei bambini e dei lavori nella scuola; non ci sono lavori dentro la scuola, i lavori interni sono stati fatti durante l'estate, ci sono solo lavori sul tetto che non fanno neanche molta polvere, perché stanno costruendo dei tettucci riportati, ma per carità, possono anche esserci delle polveri, perché solo muoversi sposta le polveri. Abbiamo fatto intervenire il direttore lavori, abbiamo fatto degli incontri con il nostro ufficio tecnico e la ditta, abbiamo delimitato accuratamente il cantiere, abbiamo imposto degli orari di lavoro, abbiamo addirittura delimitato alcuni interventi al sabato e alla domenica per evitare proprio la concomitanza per la scuola, è evidente che non possiamo fare come ci dice lei: interrompete i lavori e fateli un altr'anno, perché questi tipi di lavori sono legati a un finanziamento dello Stato che devono essere conclusi in un determinato tempo. Non possiamo né sospenderli né riprenderli in un altro momento, devono essere fatti, e proprio per questo siamo intervenuti rapidamente perché fossero fatti nell'estate all'interno e lasciare la parte del tetto, nonostante sarebbe stato meglio lavorare d'estate sopra e non d'inverno, ma questo chiaramente avrebbe

creato dei problemi alla scuola, per cui sono state fatte delle scelte importanti proprio in questo senso per evitare che ci fossero problemi. C'è un controllo continuo, il nostro ufficio tecnico è sempre disponibile, poi evidentemente ci deve essere anche dall'altra parte un po' di comprensione, non stiamo lì a fare delle cose per divertirci ma siamo lì per fare delle cose per la sicurezza, per migliorare le condizioni di vita nella scuola e per la qualità degli edifici. La qualità degli edifici scolastici, se mi è permesso dire, è in rapporto ad altre situazioni decisamente elevata; di questo ne abbiamo avuto prova quando con la Provincia era in corso se ricordate quel discorso che sta andando avanti delle ESCO che fanno quegli interventi di riqualificazione, società esterne fanno interventi di riqualificazione energetica degli edifici e si trattengono per pagarsi l'intervento il vantaggio economico che se ne ha. Cioè se uno spendeva 100.000 euro per il riscaldamento di una scuola, faccio un esempio, facendo l'intervento se ne risparmiano 30.000, 20/25.000 vanno alla ditta che ha fatto l'intervento per pagarsi l'intervento e nel rimanente c'è ancora un vantaggio per il Comune fino al pagamento della ditta, poi il vantaggio è tutto per il Comune. Parlando con queste ditte che stavano valutando molti Comuni della Provincia ci hanno detto che da noi non è molto conveniente intervenire perché il guadagno che si può avere è al massimo del 9% poiché tutti gli edifici scolastici sono già in buone condizioni. Questo mi ha dato grande conforto perché i lavori fatti negli anni stanno continuando ad andare avanti e si cerca di mantenere gli edifici in buone condizioni.

La serata di ieri sera non era un servizio, era uno spettacolo, quindi non si richiedeva la convocazione della commissione pari opportunità per realizzarlo, ma era uno spettacolo organizzato in accordo con le associazioni; intendiamo come servizio o come realizzazione di qualcosa a vantaggio delle donne lo faremo, lo anticipo, a breve convocheremo una commissione appena sarà pronta la bozza del progetto; l'idea è di realizzare una sorta di vademecum dove si parla dei servizi, si parla della sanità, si parla della parte legale, si parla dei diritti, si parla di tutto rivolto alle donne, in modo da fornire una sorta di libricino, di vademecum per tutto quello che il Comune eroga, e qui coinvolgeremo anche l'ASL chiaramente il San Luigi e le parti legali, elencando

tutto quello che la donna ha a disposizione non solo per la questione della violenza, ma proprio per la sua vita quotidiana di tutti i giorni.

Riguardo quanto accennato da De Giuseppe quel discorso era già stato visto era stato spiegato, se ne era parlato, si è concluso e tutto è stato fatto. Se c'è qualcosa da vedere ci sono gli Enti superiori preposti se uno non è soddisfatto, ma se si fa un intervento ipotizzando chissà che cosa e poi si conclude dicendo che tutto è a posto, mi pare che sia un po' strumentale. Grazie.

Presidente

Ringrazio il signor Sindaco, chiudiamo le comunicazioni. Se non c'è nessun altro consigliere che chiede la parola passiamo al punto successivo.